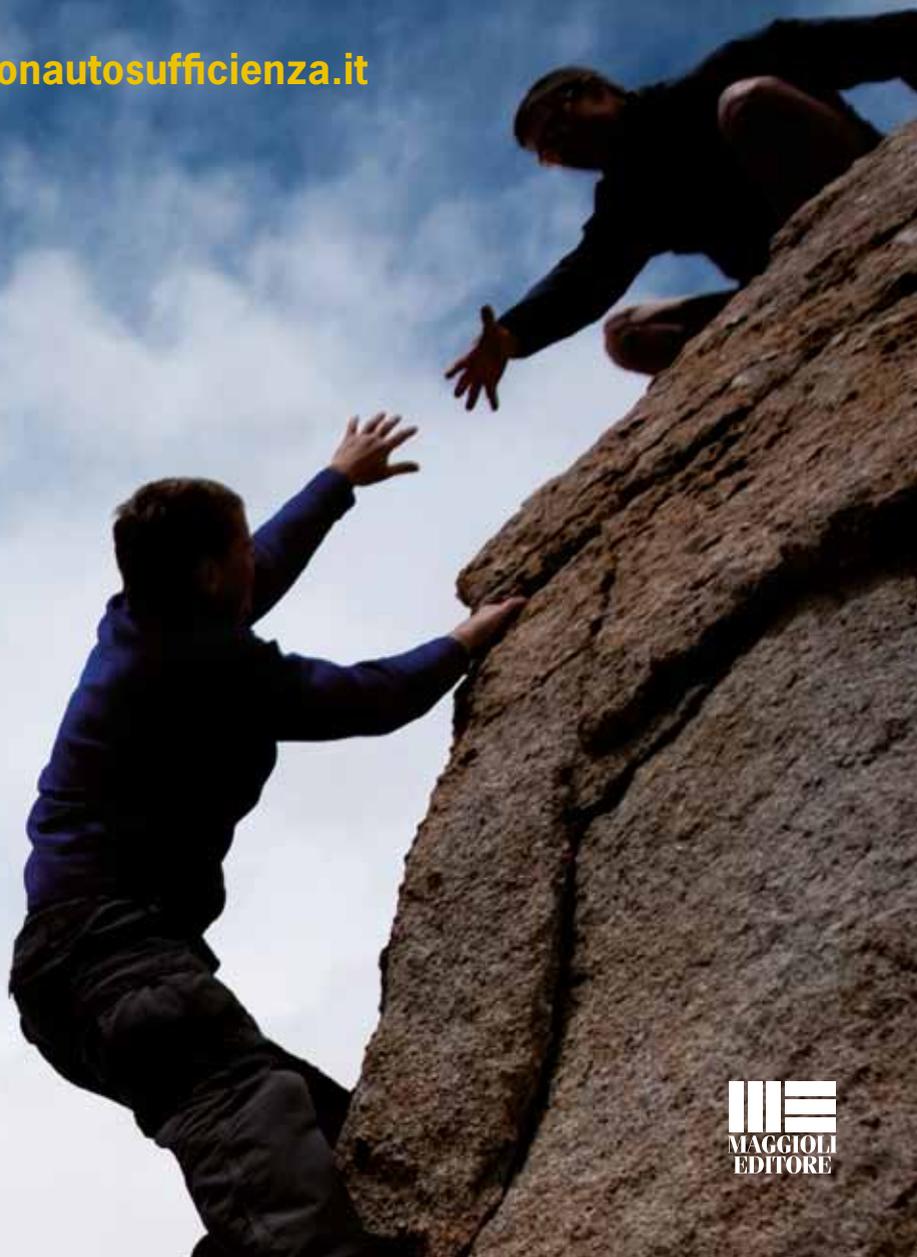


Forum sulla  
**Non Autosufficienza**

**Bologna 9 -10 novembre 2011**

Centro Congressi Savoia Hotel

[www.nonautosufficienza.it](http://www.nonautosufficienza.it)



# EDITORIA SPECIALIZZATA SETTORE SOCIO-SANITARIO

L'universo socio-sanitario è in evoluzione continua: evoluzione che è necessario seguire, interpretare e capire. Evoluzione che significa anche cambiamento delle professionalità coinvolte e degli strumenti a loro disposizione. Strumenti come i libri scritti con competenza ed esperienza, che esaminano, approfondiscono e affrontano i problemi con indicazioni operative.



## INDICE

### SESSIONI PLENARIE

mercoledì 9 NOVEMBRE pag 7

### WORKSHOP

mercoledì 9 NOVEMBRE pag 9

giovedì 10 NOVEMBRE pag 19



## PREVENIRE, PRENDERSI CURA, CURARE CHI CURA

La III edizione del **'Forum sulla non autosufficienza'** vede la luce in un momento di intensa trasformazione dell'intero settore sociosanitario: frazioni sempre maggiori della popolazione sono a rischio di perdita dell'autosufficienza a causa della concomitante presenza di patologie croniche, quali malattie neurodegenerative (circa il 25% degli ultra80enni è affetto da demenza) e cardiovascolari, spesso associate a problemi muscolo-scheletrici, respiratori e metabolici.

### **Famiglie e anziani 'fai da te': il sistema al collasso**

Nonostante la loro netta e crescente trasformazione, le famiglie italiane restano oggi le principali responsabili della gestione degli anziani, sia quando se ne fanno carico direttamente, sia quando delegano l'assistenza a personale domestico o "di prossimità" che vive sotto lo stesso tetto (badanti), con livelli di professionalità limitati o comunque non formalizzati rispetto alle norme del mercato del lavoro e del sistema d'istruzione italiano. Tale scelta garantisce costi di assistenza contenuti, nonché forme di personalizzazione e continuità del "prendersi cura" socialmente apprezzate, ma la situazione appare ampiamente problematica sia per i costi finanziari e psicosociali sostenuti sia, soprattutto, perché il lavoro di cura viene svolto in termini separati dal contesto dei servizi sociali e sanitari e senza alcuna competenza esplicita da parte dei vari "care-giver" coinvolti. Questo sistema, in prospettiva, non è sostenibile.

### **Assistenza e integrazione: l'unica via percorribile**

Fondamentale è la progettazione e realizzazione di formule di integrazione fra settore ospedaliero e settore territoriale in una "rete curante" massimamente unitaria, interagente e complementare. Già nel Progetto Obiettivo Anziani (POA), contenuto nel Piano Sanitario Nazionale 1994-1996, si identificava un modello



di rete dei servizi. In quest'ottica, i servizi di assistenza domiciliare si attivano sulla base di criteri guida, quali: gestire l'anziano nel suo ambiente di vita, supportando anche la famiglia e fornendo soluzioni alternative quando il supporto familiare non è presente, viene meno o non è sufficiente; assicurare continuità assistenziale mediante "dimissioni programmate" dall'ospedale.

### **I 'veri' bisogni dell'anziano e la 'giusta' consistenza dei servizi**

Per ottenere risultati efficaci ed efficienti, è necessario considerare che gli anziani hanno bisogno di risposte molto flessibili e differenziate in un percorso assistenziale individualizzato, che tenga conto della loro diversità e specificità. Questo deve coinvolgere non solo le famiglie, ma anche le organizzazioni di volontariato, le cooperative sociali, gli enti con finalità religiosa, le libere associazioni; soggetti che devono concorrere, in forma autonoma e collaborativa, alla realizzazione di un più compiuto sistema di servizi alla persona, nella logica di una comunità solidale, che produce le condizioni per il proprio sviluppo. Per quanto riguarda i servizi, la loro consistenza nel territorio dovrebbe comunque essere decisamente aumentata, in modo da arrivare a valori simili a quelli della media di quei Paesi europei dove l'assistenza all'anziano è di più alta qualità. Si dovrebbe cioè passare, per l'ADI, dallo 0.5% (centro-sud) - 3% (nord) attuale ad almeno il 5-6% di tutti gli ultra65enni.

Il **'Forum sulla non autosufficienza'** rilascia, come costume, informazioni e conoscenze specifiche sui fenomeni sottesi e sulla rete dei servizi resi al domicilio o residenziali del paziente disponibili nelle diverse "Italie". In contemporanea un'area dedicata agli sponsor mostrerà le più innovative tecnologie, prodotti e strumentazioni disponibili per l'assistenza, e costituirà il naturale completamento dell'evento.





mercoledì 9 NOVEMBRE - Mattina

ore 9.00 - Inizio lavori

### **III EDIZIONE FORUM SULLA NON AUTOSUFFICIENZA**

**Cosa succede allo Stato Sociale Italiano, in un momento di crisi economica ma anche di assenza di programmi, progetti e idee per crescere?**

#### **Presentazione**

Nel Rapporto ISTAT 2011, tutto ciò che attiene a coesione sociale, vulnerabilità, soggetti fragili, vecchi, giovani, ma in particolare le donne ha un segno negativo. Una famiglia su 4 è a rischio deprivazione, le donne passano oltre due miliardi di ore (due terzi dell'intero impegno globale) ad aiutare i componenti della propria e di altre famiglie (quelle dei figli e/o degli anziani genitori), mentre gli anziani restano sempre più soli e con gravi limitazioni. Sono purtroppo i problemi che incombono sull'Italia.

**La sessione plenaria della III edizione del Forum sulla non Autosufficienza** è impegnata ad affrontare questi delicatissimi temi assieme a tre conoscitori della condizione economica e sociale del paese, anche se da osservatori diversi, e da due "testimoni privilegiati" del bisogno esistente. La domanda principale, ovviamente, riguarda cosa ci riserverà il futuro. Ma soprattutto vorremmo avere alcune ipotesi secondo le quali anche noi, operatori di area sociale, poterci muovere per cercare soluzioni innovative o, almeno, perché i più fragili e i più deboli, i vecchi non autosufficienti, i disabili e le persone con sofferenza psichica non risultino alla fine i più colpiti. Gli ultimi dati confermano ciò che sembrava una rivendicazione di genere: sono le famiglie, ma soprattutto le donne, che reggono sulle spalle il peso della cura, rinunciando a lavori qualificati, al tempo libero e alla crescita individuale.

PRESIEDE E CONDUCE:

**Lidia Goldoni**, coordinatrice scientifica Forum sulla non Autosufficienza

DISUGUAGLIANZE E POLITICHE SOCIALI IN ITALIA DOPO LA GRANDE RECESSIONE

**Andrea Brandolini**, Economista - Servizio Studi di Struttura Economica e Finanziaria della Banca d'Italia

COME MISURARE UN BENESSERE EQUO E SOLIDALE. IL RAPPORTO ANNUALE ISTAT

**Enrico Giovannini**, Presidente ISTAT\*

IN UNA SOCIETÀ CHE CAMBIA IL WELFARE HA SEMPRE CONNOTATI FAMILIARI E FEMMINILI

**Carla Collicelli**, Vicedirettore Generale CENSIS

WELFARE, ANZIANI, DINAMICHE ECONOMICHE: UN MODELLO DI COMPLESSITÀ

**Marco Trabucchi**, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" e Direttore Scientifico GrG

LA DIGNITÀ DELLA DEBOLEZZA: RIFLESSIONI E PROPOSTE PER UN NUOVO WELFARE

**Mario Marazziti**, Portavoce Comunità di Sant'Egidio

ore 12.30 Presentazione workshop

ore 13.00 Conclusione dei lavori

\* in attesa di conferma

# CONVEGNI WORKSHOP

9 NOVEMBRE - POMERIGGIO



mercoledì 9 NOVEMBRE - Pomeriggio

ore 14.30 - Inizio lavori

**WORKSHOP PERCHÈ ROSETTA STA MEGLIO?**

**La struttura residenziale nel sistema domiciliarità per sostenere a casa**

In collaborazione con l'Associazione "La Bottega del Possibile"

MODERA E INTRODUCE:

IL CAMMINO VERSO UN NUOVO WELFARE

**Salvatore Rao**, Vice Presidente Bottega del Possibile

LA STRUTTURA RESIDENZIALE NEL SISTEMA DOMICILIARITÀ PER AIUTARE A CASA

**Mariena Scassellati Sforzolini Galetti**, Presidente Bottega del Possibile

L'ESIGENZA DI RINNOVAMENTO

**Damiano Mantovani**, Presidente Nazionale A.N.S.D.I.P.P. - Associazione Managers del Sociale

IL PROGETTO "VENIAMO A TROVARVI" LAVORARE PER IL TERRITORIO

**Silvio Invernelli**, Direttore "Casa Don Dalmasso", Bernezzo (CN)

ore 18.30 - Dibattito e conclusione dei lavori

*Nota: sarà anche proiettato un video prodotto dall'Associazione "La Bottega del Possibile".*

mercoledì 9 NOVEMBRE - Pomeriggio

ore 14.30 - Inizio lavori

**WORKSHOP I GRANDI TABÙ NELL'ACCOMPAGNAMENTO  
DELLE PERSONE ANZIANE**

**Il tabù della morte e della fine della vita**

In collaborazione con Ansdipp - Associazione Managers del Sociale

MODERATORE:

**Barbara Militello**, Membro Esecutivo Ansdipp

INTRODUCE:

**Renzo Zanon**, Esperto - Membro Esec. Ansdipp

RELATORI:

**Sandro Spinsanti**, Esperto Bioetica - Consulente

**Rossana Celegato**, Psicologa - Esperta - Consulente

**Carlo Hanau**, Presidente Onorario Ansdipp

ore 18.30 - Dibattito e conclusione dei lavori

mercoledì **9 NOVEMBRE** - Pomeriggio

ore 14.30 - Inizio lavori

**WORKSHOP POLITICHE E INDICATORI DI QUALITÀ  
NELL'ASSISTENZA CONTINUATIVA ALL'ANZIANO  
La situazione italiana nel contesto europeo**

In collaborazione con LUISS - Roma

MODERA E INTRODUCE:

**Georgia Casanova**, collaboratrice dell'Area Pubblica Amministrazione e Sanità della Luiss Business School

POLITICHE E INDICATORI DI QUALITÀ DEL LONG - TERM CARE IN EUROPA. RISULTATI DEL PROGETTO ANCIEN, ASSESSING NEEDS OF CARE IN EUROPEAN NATIONS

**Roberto Dandi**, referente ricerche dell'Area Pubblica Amministrazione e Sanità della Luiss Business School

L'ITALIA NEL CONTESTO EUROPEO, UNA LETTURA DEI RISULTATI ANCIEN, SPUNTI PER IL FUTURO

**Georgia Casanova**, collaboratrice dell'Area Pubblica Amministrazione e Sanità della Luiss Business School

I SISTEMI DI QUALITÀ NEI SERVIZI RESIDENZIALI

**Carlos Chiatti**, ricercatore presso il Polo Scientifico Tecnologico dell'INRCA

SALUTE IN RETE E QUALITÀ DEL LONG - TERM CARE

**Angelo Rossi Mori**, ricercatore presso l'Unità Sanità Elettronica dell'Istituto Tecnologie Biomediche del CNR

ore 18.30 - Dibattito e conclusione dei lavori

mercoledì 9 NOVEMBRE - Pomeriggio

ore 14.30 - Inizio lavori

**WORKSHOP TECNOLOGIE AL SERVIZIO DELL'ANZIANO:  
VIVERE ASSISTITO DALL'AMBIENTE (AMBIENT ASSISTED LIVING)**

A cura di Fondazione Don Gnocchi

MODERA E INTRODUCE:

**Prof.ssa Maria Rita Ciceri**, Dipartimento di Psicologia - Università Cattolica di Milano

D.A.T. DOMOTICA, AUSILI, TERAPIA OCCUPAZIONALE "PROMUOVERE L'AUTONOMIA:  
LA CASA DOMOTICA DELL'IRCCS S.M. NASCENTE DI MILANO"

**Antonio Caracciolo**, Coordinatore Servizio DAT, Fondazione Don Carlo Gnocchi MILANO

**Paolo Righetti**, Architetto Fabbrica del Vapore Milano Extrability

L'ESPERIENZA DEL PROGETTO ACUBE "VISION DEL PROGETTO E LIVE DEMO  
DEL PROTOTIPO ACUBE INSTALLATO PRESSO LA CASA DOMOTICA"

**Valerio Gower**, Ricercatore Polo Tecnologico - Fondazione Don Carlo Gnocchi MILANO

I NUOVI SISTEMI DI MONITORAGGIO "MAGLIETTA MAGIC: IL MONITORAGGIO  
DEI SEGNALI BIOLOGICI (LIVE DEMO)"

**Mario Di Rienzo**, Ricercatore Polo Tecnologico, Fondazione Don Carlo Gnocchi MILANO

ore 18.30 - Dibattito e conclusione dei lavori

mercoledì 9 NOVEMBRE - Pomeriggio

ore 14.30 - Inizio lavori

**WORKSHOP ETICA E RESPONSABILITÀ**

**Strumenti per un'assistenza consapevole**

A cura di CBA Informatica

IL CODICE ETICO COME STRUMENTO DI GESTIONE DEL PERSONALE

**Stefano Garbin**, CBA Consulting

L'APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO NELLE RESIDENZE PER ANZIANI:

L'ESPERIENZA ARLEA (ASSOCIAZIONE REGIONALE ENTI ASSISTENZIALI LOMBARDIA)

**Chiara Benini**, ARLEA (Associazione Regionale Enti Assistenziali Lombardia)

L'ETICA DAL PUNTO DI VISTA DELL'OPERATORE SOCIO SANITARIO ASSISTENZIALE

**Rossana Italo Orlando**, ASP Azalea

IL RUOLO DELLA BIOETICA A SUPPORTO DI UNA ASSISTENZA CONSAPEVOLE

**Stefano Ancillotto**, Esperto di Bioetica

Ore 18.30 - Dibattito e conclusione dei lavori

mercoledì **9 NOVEMBRE** - Pomeriggio

ore 14.30 - Inizio lavori

**WORKSHOP LA TECNOLOGIA E LA PERSONA**

**Modelli a confronto per una tecnologia innovativa a favore delle persone non autosufficienti**

In collaborazione con Provincia di Roma

INTERVENGONO:

**Michangiolo Bartolo**, Dirigente Responsabile UOS Telemedicina Az. Osp. S.Giovanni Addolorata - Roma

**Ornella Cherubini**, Direttore IX Dipartimento Servizi Sociali Provincia di Roma

**Rita Cutini**, Università Roma Tre, Centro Provinciale per lo studio e lo sviluppo delle politiche sociali per la terza età

**Roberto Bortone**, Programma "Viva gli Anziani!" - Comunità di Sant'Egidio

**Relatore da definire**, Centro Nazionale del Ricerche, Istituto di scienze e tecnologie della cognizione, Gruppo di Planning e Scheduling Team

**Relatore da definire**, Istituto di Biorobotica e Istituto Dirpolis della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa

ore 18.30 - Dibattito e conclusione dei lavori

mercoledì **9 NOVEMBRE** - Pomeriggio

ore 14.30 - Inizio lavori

**WORKSHOP LA CREAZIONE DEL BENESSERE DELLA TRIADE TERAPEUTICA ATTRAVERSO LO YOGA DELLA RISATA**

In collaborazione con Centro Studi Internazionale Perusini Alzheimer e Anoss (Associazione Nazionale Operatori Socio Sanitari)

MODERA E INTRODUCE:

**Giovanni Rinoldi**, Presidente Onorario del Centro Studi Internazionale Perusini Alzheimer

LA TRIADE TERAPEUTICA ED IL BENESSERE ORGANIZZATIVO: IDEE DI APPLICAZIONE DELLO YOGA DELLA RISATA IN AMBITO INTERNAZIONALE

**Letizia Espanoli**, Presidente Centro Studi Perusini Alzheimer - formatrice - leader certificata yoga della risata

COORDINARE RISORSE UMANE E PROGETTARE SERVIZI CON INTELLIGENZA EMOTIVA

**Nicola Pisaroni**, Coordinatore Istituto E. Biazzi

L'APPLICAZIONE DELLO YOGA DELLA RISATA PER I CAREGIVER DELLE PERSONE AFFETTE DA DEMENZA

**Rosangela Crespolini**, Responsabile Centro Diurno Alzheimer Cooperativa Servire Treviolo

ore 18.30 - Dibattito e conclusione dei lavori

mercoledì 9 NOVEMBRE - Pomeriggio

ore 14.30 - Inizio lavori

**WORKSHOP NON AUTOSUFFICIENZA IN ETÀ EVOLUTIVA**  
**Quale integrazione per la persona disabile?**

In collaborazione con Ass.N.A.S. (Associazione Nazionale Assistenti Sociali)

MODERA E INTRODUCE:

**Graziella Povero**, Presidente AssNAS - Associazione Nazionale Assistenti Sociali

L'ITER DIAGNOSTICO E ACCOMPAGNAMENTO DEL MINORE DISABILE E DELLA FAMIGLIA  
NEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE SOCIALE E SCOLASTICO. LUCI ED OMBRE

**Vincenzo Bonomo**, Assistente Sociale Specialista - Coordinatore UMD/NPI

- Unità Multidisciplinare di Neuropsichiatria Infantile

STRUMENTI PER GARANTIRE L'INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA DELLE PERSONE  
CON DISABILITÀ. L'ESPERIENZA DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA.

**Rossana Galli**, Assistente Sociale Specialista - Membro equipe Multidisciplinare

- Dipartimento di Riabilitazione ASL- FGDirettivo AssNAS

TUTTI I BAMBINI HANNO DIRITTO AD UNA FAMIGLIA

**Maria Pia Roggiro**, Assistente Sociale Specialista Libero professionista

ore 18.30 - Dibattito e conclusione dei lavori

mercoledì **9 NOVEMBRE** - Pomeriggio

ore 14.30 - Inizio lavori

**WORKSHOP MORTE, SPERANZA, EMOZIONI E VITA**

**Riflessioni su come accogliere e accompagnare la persona morente alla fine della vita**

DOLORE, SOFFERENZA E MORTE NELL'ESPERIENZA QUOTIDIANA

**Marta Roncaglia**, Psicologa, Psicoterapeuta ed esperta in Bioetica

PERCHÉ SI RIFIUTA LA MORTE?

**Marta Roncaglia**, Psicologa, Psicoterapeuta ed esperta in Bioetica

DALLA DISPERAZIONE ALLA SPERANZA

**Roberto Biancat**, Dirigente Servizio Infermieristico

LE EMOZIONI CHE AIUTANO A VIVERE

**Marta Roncaglia**, Psicologa, Psicoterapeuta ed esperta in Bioetica

**Roberto Biancat**, Dirigente Servizio Infermieristico

IL MORIRE: UN TEMPO DI VITA

**Roberto Biancat**, Dirigente Servizio Infermieristico

ore 18.30 - Dibattito e conclusione dei lavori

mercoledì 9 NOVEMBRE - Pomeriggio

ore 14.30 - Inizio lavori

**WORKSHOP CUSTOMER SATISFACTION**

**Tre anni di indagine nelle strutture residenziali per anziani del Canton Ticino**

MODERA E INTRODUCE:

**Luisa Lomazzi**, esperta di organizzazione e valutazione dei servizi sociosanitari.

Docente e ricercatrice USI (Università della Svizzera Italiana) e SUPSI (Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana) Dipartimento Sanità

LA QUALITÀ DEI SERVIZI SOCIO SANITARI NEL SISTEMA DEI CONTATTI

DI PRESTAZIONE DELLE CASE PER ANZIANI DEL CANTON TICINO:

L'ESPERIENZA DELLA CUSTOMER SATISFACTION

**Francesco Branca**, Capoufficio Anziani e cure a domicilio - Divisione dell'Azione Sociale e delle Famiglie (DASF) - Dipartimento sanità e socialità (DSS) del Canton Ticino

LA QUALITÀ PERCEPITA DA ANZIANI E FAMILIARI: METODOLOGIA

E PRIMI RISULTATI COMPLESSIVI

**Luisa Lomazzi**, esperta di organizzazione e valutazione dei servizi sociosanitari.

Docente e ricercatrice USI (Università della Svizzera Italiana) e SUPSI (Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana) Dipartimento Sanità

L'ESPERIENZA DI UNA CASA PER ANZIANI COINVOLTA NEL PROGETTO

**Silvano Morisoli**, direttore della Casa anziani Circolo del Ticino di Sementina (Canton Ticino)

e presidente dell'ADICASI (Associazione dei direttori di case per anziani della Svizzera Italiana)

ore 18.30 - Dibattito e conclusione dei lavori

mercoledì **9 NOVEMBRE** - Pomeriggio

ore 14.30 - Inizio lavori

**WORKSHOP LA RETE DELLE CURE PALLIATIVE**

A cura di Antea - Rete Cure Palliative

UNA CONQUISTA CIVILE: LA LEGGE SULLE CURE PALLIATIVE E LA TERAPIA DEL DOLORE  
NEL PANORAMA ITALIANO

**Giuseppe Casale**, Coordinatore sanitario Centro Antea - Rete di Cure Palliative

CURE PALLIATIVE: DI CHE COSA STIAMO PARLANDO?

**Chiara Mastroianni**, Presidente Antea Formad

QUALE FORMAZIONE ALLA LUCE DELLA NUOVA NORMATIVA?

**Maria Grazia De Marines**, Università Campus Bio Medico - Roma

ESPERIENZE CONCRETE A CONFRONTO:

PRENDERSI CURA QUANDO NON SI PUÒ GUARIRE: L'ESPERIENZA DELL'HOSPICE  
SERAGNOLI

**Catia Franceschini**, Responsabile Infermieristica Hospice Seragnoli

QUALITÀ DELL'ASSISTENZA AL SERVIZIO DELLA QUALITÀ DELLA VITA: L'ESPERIENZA  
NELL'HOSPICE MADONNA DELL'ULIVETO

**Anna Maria Marzi**, Responsabile Hospice Madonna dell'Uliveto - Bologna

HOSPICE E ASSISTENZA DOMICILIARE: L'ESPERIENZA IN ANTEA

**Fabio Belli**, Responsabile Infermieristico Centro Antea

ore 18.30 - Dibattito e conclusione dei lavori

mercoledì 9 NOVEMBRE - Pomeriggio

ore 14.30 - Inizio lavori

**WORKSHOP LEGAMI SOCIALI E SALUTE**

A cura di Studio Come

ESPERIENZE

**Maria Grazia Cogliati**, Direttore Distretto 2 Ass 1 Trieste

La concentrazione di pazienti ad alta intensità assistenziale in alcune aree del territorio ha suggerito un'innovazione profonda nel modo di operare di tutti i servizi sanitari distrettuali della ASL. Sono state individuate micro-aree con un tasso di invalidità che raggiunge il 40% rispetto al 25% presente nell'insieme della popolazione; quindi è stato potenziato il coordinamento tra servizi che assistono lo stesso soggetto o nucleo familiare. Parallelamente, si è fatto un grosso investimento sulla solidarietà di vicinato e sulla responsabilità condivisa tra professionisti e abitanti. Soggetti coinvolti: Ater, Comuni, cooperative sociali, volontariato e cittadini attivi. Risultato: dal 1994 al 2008 il tasso di mortalità nelle micro-aree è sceso, sia pure di poco, mentre nella popolazione generale è rimasto invariato.

**Claudio Beltrame**, Direttore Sociale AUSL 10 Veneto Orientale

Lo sportello unico per la nonautosufficienza creato in tre Distretti ha portato ad una grossa semplificazione interna delle procedure di dimissioni protette e per la richiesta di invalidità, protesi e ausili, assistenza domiciliare. Gli aiutanti informali sono stati alleggeriti di compiti inutili o molto dispendiosi di tempo, liberando risorse preziose per la cura diretta al soggetto. La riforma ha comportato la tracciabilità di tutti i soggetti fragili in carico, l'introduzione di un sistema informativo condiviso e la revisione delle convenzioni con case di riposo. Lo sportello diventerà un punto di riferimento per il coinvolgimento di associazioni e volontariato per dare forma a una collaborazione stabile.

**Manlio Lucentini**, Servizio interdistrettuale di cure palliative, AULS 2 Umbria

L'associazione Con Noi dedicata ai malati terminali da anni collabora per le dimissioni protette e l'assistenza domiciliare e ha avuto un ruolo determinante nella creazione dell'hospice. L'energia dei volontari si mostra indispensabile quando il malato passa da ospedale a casa e da casa all'hospice. Il loro intervento infatti, ha migliorato il coordinamento tra sanitari all'interno della filiera e contribuito a diversificare l'offerta. Oltre agli aiuti diretti (informazione, orientamento, compagnia, assistenza al lutto, ecc.), l'associazione fa controinformazione nel territorio, per modificare i pregiudizi nei confronti dell'hospice.

**Armando Filippini**, Direttore Nefrologia e Dialisi Policlinico Casilino ASL RMB

L'autonoma iniziativa dei malati nel percorso di cura è un pilastro professionale per l'equipe. Ogni qualvolta il quadro clinico e la condizione del soggetto lo consente, viene preferita la dialisi peritoneale a domicilio, rispetto l'emodialisi in day hospital. L'assistenza individuale e in gruppo punta al dialogo tra pazienti, scambio di notizie sui sintomi, sostegno reciproco lungo tutto il percorso della malattia. L'equipe del Policlinico Casilino ha in programma di far nascere un'associazione di pazienti e familiari.

Dibattito e brevi conclusioni a cura di **Patrizia Di Santo**, Studio Come

ore 18.30 - Discussione e conclusione dei lavori

# CONVEGNI WORKSHOP

10 NOVEMBRE



## CONVEGNI WORKSHOP (14-15)

Contenuti: **14-15**

- La relazione sulla strategia "ALTERN" ed il suo contributo al fine di raggiungere obiettivi nei vari settori strategici.
- Il ruolo strategico in un contesto, anche per gli aspetti di sostenibilità e dell'ambiente, il piano strategico di lungo periodo con riferimento al settore Turismo, Sviluppo, Infrastrutture, Energia, Ricerca.
- Il ruolo strategico e contributivo al rispetto di un processo di cambiamento e di una cultura innovativa e una gestione del patrimonio di un professionista, gestione di business innovativa, della sfida di un cambiamento, gestione, una strategia innovativa, della sfida di sviluppo.
- Il ruolo strategico per la Regione nel processo innovativo e nella gestione di un sistema di sviluppo e di ricerca.
- Il ruolo strategico e contributivo per la Regione nel processo innovativo e nella gestione di un sistema di sviluppo e di ricerca.

giovedì 10 NOVEMBRE - Mattina

ore 9.00 - Inizio lavori

**WORKSHOP COSTI&QUALITÀ**

**Desideri e sogni di dirigenti e operatori pubblici e privati**

A cura di Welfare Oggi - Maggioli editore, Anoss, Anaste e Ansdipp

MODERA E INTRODUCE:

**Renato Dapero**, Anoss - Associazione Nazionale Operatori Socio - Sanitari

PARTECIPANO:

**Alfonso Galbusera**, Direttore Generale ASP Giovanni XXIII

**Carlo Gobbi**, Coordinatore Responsabile ASP Azalea

**Alberto Alberani**, Responsabile Cooperazione Sociale Emilia Romagna

**Raul Cavalli**, Direttore Generale Coopselios

**Alberto De Santics**, Presidente Nazionale ANASTE - Associazione Nazionale Strutture Terza Età

**Salvatore Rao**, Vice Presidente Associazione "La Bottega del Possibile"

**Luca Degani**, Fondazione Sacra Famiglia Onlus e Vice Presidente UNEBA Lombardia

**Damiano Mantovani**, Presidente Nazionale Ansdipp - Associazione Nazionale Managers del Sociale

STIMOLI E PROVOCAZIONI DI:

**Luigi Stocchi**, Astrologo e Giornalista

ore 13.00 - Dibattito e conclusione dei lavori

giovedì 10 NOVEMBRE - Mattina

ore 9.00 - Inizio lavori

**WORKSHOP ASCESA, DECLINO O EVOLUZIONE  
DELLA QUALITÀ NEI SERVIZI AGLI ANZIANI?**

A cura di CBA Informatica

IL GIUSTO RUOLO DEI SISTEMI QUALITÀ E LO SVILUPPO 2012 DELLA NORMA DI  
SETTORE UNI 10881

**Stefano Garbin**, CBA Consulting

IL SUPPORTO DELLA GESTIONE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO NELLE RESIDENZE  
PER ANZIANI, DALLA SA 8000 ALLO STANDARD OHSAS 18001

**Alessandro Guardenghi**, Valutatore UNITER- Roma

ore 18.00 - Risposte ai quesiti

ore 18.30 - Conclusione dei lavori

giovedì **10 NOVEMBRE - Mattina**

ore 9.00 - Inizio lavori

**WORKSHOP I PERCORSI ASSISTENZIALI PER LE PERSONE  
CON ESITI DI GRAVI CEREBRO LESIONI ACQUISITE**

A cura di Segesta

PERCORSI DI CURA PER LE GCLA: FASI TEMPORALI E CONTENUTI E RACCOMANDAZIONI DELLE CONFERENZE DI CONSENSO. IL PROGETTO REGIONALE TOSCANO PER LE GCLA”.

**Aladar Bruno Ianes**, Direttore Area Medico - Sanitaria Segesta

LA PRESA IN CARICO E LA GESTIONE CLINICA DELLA PERSONA CON ESITI DI GCA: LINEE DI ASSISTENZA SECONDO IL MODELLO DI VILLA DELLE TERME

**Mario Lino**, Direttore Medico Villa delle Terme, Falciani (Impruneta) - Firenze

SCALE DI VALUTAZIONE NEI PAZIENTI IN SV-SMC PER RIDURRE LA MISDIAGNOSI

**Fabio La Porta**, Neurologo, UO di Medicina Riabilitativa, Nuovo Ospedale Civile “S.Agostino Estense” MO

LA RIABILITAZIONE COGNITIVO-COMPORTAMENTALE PER ESITI DI GCA: ELABORAZIONE ED APPLICAZIONE DEL MODELLO ASSCA IN COLLABORAZIONE CON VILLA DELLE TERME

**Elena Giachi** e **Giulia Casada**, ASS.C.A.

NUOVI PROGETTI DI VALUTAZIONE DEL PAZIENTE IN SV E SMC

**Roberta Chiaramonti**, Neurologo, U.O. Neurologia, Azienda Ospedaliero - Universitaria Careggi - Firenze

ore 18.30 - Dibattito e conclusioni dei lavori

giovedì 10 NOVEMBRE - Mattina

ore 9.00 - Inizio lavori

**WORKSHOP IL BILANCIO DI SALUTE, STRUMENTO  
PER LA QUALITÀ DELLA CURA: INTERVENTI PERSONALIZZATI,  
INTEGRAZIONE E CORRETTO USO DELLE RISORSE**

A cura di FISH - Federazione Italiana Superamento Handicap

MODERA E INTRODUCE:

**Pietro Barbieri**, Presidente Fish - Federazione Italiana Superamento Handicap

IL BUDGET DI SALUTE STRUMENTO INDISPENSABILE PER LA CENTRALITÀ  
DELLA PERSONA IN UN PERCORSO DI CURA INTEGRATO

**Fabrizio Starace**, Direttore del Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche  
dell'Azienda USL di Modena

IL BUDGET DI SALUTE NELL'ESPERIENZA DI CURE A DOMICILIO PER PERSONE  
CON DISAGIO MENTALE

**Gisella Trincas**, Presidente UNASAM - Unione Nazionale delle Associazioni  
per la Salute Mentale

ore 18.30 - Dibattito e conclusione dei lavori

giovedì **10 NOVEMBRE - Mattina**

ore 9.00 - Inizio lavori

**WORKSHOP OCCUPARSI DI RISORSE UMANE: DALLA GESTIONE AL BENESSERE DI CHI CURA**

In collaborazione con Opera Pia A. E. Cerino Zegna - Occhieppo Inferiore

MODERA E INTRODUCE:

**Paola Garbella**, Direttore Generale - Opera Pia A. E. Cerino Zegna Onlus di Occhieppo Inferiore - Biella

IL LAVORO COME DIMENSIONE DI FELICITÀ: PROGETTARE E IMPLEMENTARE L'EUDAIMONIA LAVORATIVA

**Alberto Peretti**, Associazione Fabbrica Filosofica - Master "Wellbeing management - Costruire ben essere nel lavoro"

ore 10.15 - 12.30

lavoro di gruppo guidato da **Alberto Peretti**

ore 12.30

conclusioni del workshop a cura di **Paola Garbella**

giovedì 10 NOVEMBRE - Mattina

ore 9.00 - Inizio lavori

**WORKSHOP LA QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI DI CURA  
E DI ASSISTENZA ALLA PERSONA**

**Quali innovazioni proposte dalle politiche nazionali e regionali**

A cura di Italia Lavoro

MODERATORE

**Georgia Casanova**, Ricercatrice Esperta di Politiche per la non Autosufficienza

IL FONDO NAZIONALE POLITICHE MIGRATORIE. STRATEGIA NAZIONALE ED ELEMENTI  
DI INNOVATIVITÀ

**Mario Conclave**, Responsabile Nazionale dell'Area Inclusione Sociale e Disabilità di Italia Lavoro  
Italia Lavoro

LA VOCE ALLE REGIONI: DUE ESPERIENZE DI PIANI OPERATIVI

(Rappresentanti della regione da definire)

LE INNOVAZIONI, ANALISI DEI PIANI OPERATIVI

**Georgia Casanova**, ricercatrice esperta di politiche per la non autosufficienza

ore 13.00 - Dibattito e conclusione dei lavori

giovedì **10 NOVEMBRE - Mattina**

ore 9.00 - Inizio lavori

**WORKSHOP DOVE VA LA RESIDENZIALITÀ IN ITALIA?**

**Opportunità e rischi in un contesto che cambia**

In collaborazione con Network Non Autosufficienza (N.N.A.)

MODERA E INTRODUCE:

**Cristiano Gori**, Università Cattolica Milano - London School of Economics

EPIDEMIOLOGIA DEI RESIDENTI NELLE STRUTTURE: QUALI IMPLICAZIONI PER L'ATTIVITÀ ASSISTENZIALE?

**Antonio Cherubini**, Agenzia Nazionale Servizi Sanitari Regionali

**Antonio Guaita**, Direttore della Fondazione Golgi Cenci

GLI STANDARD DI QUALITÀ E GLI STANDARD DI PERSONALE DELLE STRUTTURE RESIDENZIALI

**Filippo Maserà**, INRCA - Istituto Nazionale di Ricerca e Cura per Anziani

I SISTEMI DI TARIFFAZIONE

**Enrico Brizioli**, Istituto di Riabilitazione S. Stefano

LA RIPARTIZIONE DELLA SPESA (SOCIALE, SANITARIO, UTENTE)

**Franco Pesaresi**, Direttore Asur Senigallia

LA COLLOCAZIONE NELLA RETE DEI SERVIZI: IL RAPPORTO CON L'OSPEDALE E QUELLO CON IL TERRITORIO

**Marco Trabucchi**, Università di Roma - Tor Vergata, Direttore Scientifico del Grg Brescia

IL WORKSHOP HA LUOGO IN OCCASIONE DELL'USCITA DEL

“TERZO RAPPORTO SULL'ASSISTENZA AGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI IN ITALIA”

a cura del Network Non Autosufficienza (NNA), edito da Maggioli editore

ore 13.00 - Dibattito e conclusione dei lavori

giovedì 10 NOVEMBRE - Mattina

ore 9.00 - Inizio lavori

**WORKSHOP ANZIANI DA SLEGARE PER RIMANERE A CASA  
PROPRIA RESTANDO ATTIVI E SOLIDALI, PROTAGONISTI  
DEL PROPRIO FUTURO**

**Affido e Domiciliarità: una proposta di legge**

In collaborazione con Associazione Anziani a Casa Propria dall'Utopia alla Realtà Onlus

A CASA PROPRIA: L'ANZIANO E L'ADULTO IN DIFFICOLTÀ TITOLARI DI DIRITTI UMANI.  
REALIZZAZIONI ED ESPERIENZE DEI PRIMI DIECI ANNI

**Giusy Di Gioia**, Assistente Sociale, Presidente Associazione Anziani a Casa Propria Dall'utopia alla Realtà - onlus - Padova

CASE DI RIPOSO: DA PROFEZIA SOCIOECCLESIALE A ISTITUZIONE VIOLENTA  
E PREMODERNA. LE NUOVE PRATICHE

**Maria Luisa Vincenzoni**, Giornalista (curatrice del libro - Anziani da Slegare)

DALLA LEGGE "BASAGLIA" ALLA PROPOSTA DI AFFIDO DELL'ANZIANO E DELL'ADULTO  
IN DIFFICOLTÀ: CULTURA GIURIDICA E COSTRUZIONE SOCIALE NON VIOLENTA

**Graziana Campanato**, Presidente della Corte di Appello di Brescia - Presidente Nazionale  
Associazione Donne Magistrato (già Consigliere di Cassazione e Presidente del Tribunale  
per i Minorenni del Veneto)

L'IMPEGNO DELLA POLITICA

**On. Alessandro Naccarato**, Deputato - presentatore primo firmatario proposta di legge  
nazionale sull'affido dell'anziano e dell'adulto in difficoltà

**Stefano Valdegamberi**, Consigliere Regione Veneto - presentatore e primo firmatario progetto  
di legge regionale sull'affido dell'anziano e dell'adulto in difficoltà

CONTRIBUTI PROFESSIONALI E FOLLOW- UP

**Maria Lucia Caniglia**, Psicologia Clinica - esperta in Neuropsicologia

**Annamaria Ferilli**, Psicologa, Coordinatrice del Centro Servizi di animazione e formazione ai  
Colli - Dipartimento Sociosanitario - Ulss 16 Padova

**Barbara Gamba**, Educatore Pedagogista - Coordinatrice del "Centro Diurno territoriale  
integrato" per anziani Padova

**Alessandra Castelliti**, Psicologa e Psicoterapeuta - Docente a contratto Facoltà di Medicina e  
Chirurgia - Università degli Studi di Padova

ore 13.00 - Discussione e conclusione dei lavori

giovedì **10 NOVEMBRE - Mattina**

ore 9.00 - Inizio lavori

**WORKSHOP LA QUALITÀ DELL'INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA**  
**Contenuti, materiali e buone prassi per una raccomandazione**  
**sociosanitaria**

In collaborazione con SIQuAS-VRQ (Società Italiana per la Qualità dell'Assistenza Sanitaria-VRQ)

COSA È UNA RACCOMANDAZIONE. IL LAVORO DI PREPARAZIONE DELLA  
RACCOMANDAZIONE SULL'INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA GLI ALTRI DOCUMENTI  
SIQUAS

**Anna Apicella**, coordinatrice gruppo di lavoro SIQuAS - Responsabile Ufficio Qualità ASL 2  
Savona Socio Siquas

PRINCIPI E CRITERI PER PASSARE DA UNA CONCEZIONE PRESTAZIONALE  
DELL'INTEGRAZIONE AD UN CONCETTO CHE INFORMA LE POLITICHE E L'AGIRE  
DEI SERVIZI ALLA PERSONA

**Lidia Goldoni**, coordinatrice gruppo di lavoro SIQuAS - esperta di organizzazione e gestione dei  
servizi sociosanitari. Direttrice [www.perlungavita.it](http://www.perlungavita.it)

I MATERIALI DI STUDIO E DI CONOSCENZA CHE ACCOMPAGNANO  
LA RACCOMANDAZIONE GLOSSARIO, LEGISLAZIONE E BUONE PRASSI

**Giorgio Banchieri**, coordinatore gruppo di lavoro SIQuAS - Università Sapienza Roma

LA RACCOMANDAZIONE SULLA QUALITÀ DELL'INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA  
DELLA SIQUAS NEL PANORAMA EUROPEO E INTERNAZIONALE

**Francesco Di Stanislao**, coordinatore gruppo di lavoro SIQuAS - Università Politecnico delle  
Marche

ore 13.00 - Discussione e conclusione dei lavori

giovedì 10 NOVEMBRE - Mattina

ore 9.00 - Inizio lavori

## **WORKSHOP RIDISEGNARE LA RELAZIONE DI CURA CON I PAZIENTI AFFETTI DA DEMENZA E ALZHEIMER**

In collaborazione con Centro Maderna

### **FINALITÀ**

Il workshop vuole stimolare la progettualità delle cure fornite agli utenti affetti da demenza e Alzheimer nelle diverse tipologie di servizi, per innalzare la qualità dell'assistenza socio-sanitaria educativa, mettendo in rilievo il ruolo delle figure apicali (coordinatori) nella costruzione di nuovi contesti ambientali e di competenze degli operatori.

### **OBIETTIVI**

Il workshop ha un carattere di formazione laboratoriale per costruire un itinerario all'interno del quale sia possibile riconoscere problemi, costruire ipotesi, identificare possibilità di innovazione.

Obiettivi specifici:

- confronto tra i partecipanti rispetto ai bisogni espliciti, impliciti e latenti dei malati affetti da demenza e Alzheimer
- identificare le prestazioni di cura che i servizi stanno attuando
- facilitare lo scambio di buone prassi in atto in alcuni territori
- identificare le potenzialità e le criticità di tali azioni nell'ambiente di vita
- identificare i punti di forza e di debolezza di tali azioni nelle prestazioni di operatori e caregivers
- facilitare la sistematizzazione degli apprendimenti facilitati dal workshop

**Anna Maria Melloni**, Formatrice, Direttore Centro Maderna

**Luz Cardenas**, Psicologa, collaboratrice del Centro Maderna

ore 13.00 - Discussione e conclusione dei lavori

giovedì 10 NOVEMBRE - Mattina / Pomeriggio

ore 9.00 - Inizio lavori

## **WORKSHOP DISABILITÀ ADULTE COMPLESSE: QUALE PRESA IN CARICO E ACCOMPAGNAMENTO?**

**Cittadinanza, umanizzazione e dignità nella presa in carico delle persone adulte con disabilità complesse**

### SESSIONE MATTINA

CITTADINANZA, UMANIZZAZIONE E DIGNITÀ NELLA PRESA IN CARICO DELLE PERSONE ADULTE CON DISABILITÀ COMPLESSE

**Alain Goussot**, Università degli studi di Bologna

**Angelo Nuzzo**, Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana

**Claudio Imprudente**, Direttore del Centro documentazione handicap di Bologna

**Michele Sanza**, Direttore di dipartimento di salute mentale Cesena

ore 13.00 - Discussione e conclusione lavori prima sessione

### SESSIONE POMERIDIANA

ore 14.00 - Ripresa dei lavori

3 GRUPPI DI LAVORO:

1) QUALE PARTENARIATO NELLA PRESA IN CARICO?

**Mara Grigoli**, asl Bologna

2) IL DOPO DI NOI? COME COSTRUIRLO?

**Monika Piscaglia**, psicoterapeuta

3) LA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI

**Leandro Iacobucci**, coordinatore progetti educativi centro socio-riabilitativo - Luce sul Mare

4) LA DIMENSIONE ETICA NELLA RELAZIONE DI AIUTO

**Giovanna Rosciglione**, psicoterapeuta

Restituzione di quello che è emerso dai gruppi di lavoro

ore 18.30 - Conclusioni dei lavori

giovedì 10 NOVEMBRE - Mattina

ore 9.00 - Inizio lavori

**WORKSHOP L'ASSISTENZA DOMICILIARE IN ITALIA**

A cura della Comunità di Sant'Egidio

MODERA E INTRODUCE:

DATI ED ESPERIENZE IN ITALIA E IN EUROPA

**Rita Cutini**, Università Roma TRE, Programma "Viva gli Anziani!" - Comunità di Sant'Egidio

IL RUOLO DELLE RETI SOCIALI: IL PROGRAMMA VIVA GLI ANZIANI

**Olga Madaro**, Programma "Viva gli Anziani!" - Comunità di Sant'Egidio

I SERVIZI A CASA: LA SINERGIA POSSIBILE TRA SOCIALE E SANITARIO

**Antonio Mastromattei**, Dirigente Medico ASL RM B

ASPETTI EPIDEMIOLOGICI E ECONOMICI

**Giuseppe Liotta**, Professore Igiene e Epidemiologia Università di Tor Vergata - Roma

ore 13.00 - Discussione e conclusione dei lavori

giovedì **10 NOVEMBRE - Mattina**

ore 9.00 - Inizio lavori

## **WORKSHOP GLI ABUSI SUGLI ANZIANI**

### **Come prevenirli, come combatterli**

MODERA E INTRODUCE:

**Loredana Ligabue**, Presidente della cooperativa sociale Sofia e direttore della cooperativa Anziani e non solo

I RISULTATI DEL PROGETTO DIADE: GLI ABUSI SUBITI DA ANZIANI E DALLE BADANTI  
QUALI STRUMENTI GIURIDICI?

**Licia Boccaletti**, esperta di progetti europei per il Consorzio anziani e non solo - membro del comitato esecutivo di Eurocarers

IL MALTRATTAMENTO PSICOLOGICO NELLA RELAZIONE DI CURA

**Patrizia Taccani**, psicologa - esperta in psicogerontologia, facilitatrice in gruppi di automutuo aiuto - Autrice di pubblicazioni sul tema dell'invecchiamento e della cura

ABUSI E ANZIANI: RESPONSABILITÀ E RIPARTIZIONE DELLE MEDESIME  
NELLE RELAZIONI DI CURA IN STRUTTURA

**Massimiliano Gioncada**, esperto in diritto sociale e autore di testi in materia

ore 13.00 - Discussione e conclusione dei lavori

giovedì 10 NOVEMBRE - Pomeriggio

ore 14.30 - Inizio lavori

**WORKSHOP OSPEDALE E TERRITORIO.  
INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITÀ  
Esperienze di ADI nelle Regioni Italiane**

In collaborazione con Osservatorio Sanità

MODERA E INTRODUCE:

**Giorgio Banchieri**, responsabile di [www.osservatoriosanita.it](http://www.osservatoriosanita.it), Università degli Studi La Sapienza Roma

L'ESPERIENZA DI OSPEDALE VIRTUALE PER LE DIMISSIONI PROTETTE NEL 4° DISTRETTO DELLA AUSL ROMA A

**Antonio Calicchia**, Presidente della Cooperativa "Roma Medica"

IL PROGETTO LEONARDO E IL SUO SEGUITO NEL PROGETTO NARDINO

**Ambrogio Aquilino**, Dirigente ARES della Puglia

**Ernesto Mola**, MMG AUSL di Lecce

ASSISTENZA DOMICILIARE AD ALTA INTENSITÀ DI CURA SANITARIA

**Anna Apicella**, responsabile Ufficio Qualità Asl 2 Savona

IL CIRCUITO DELLA CONTINUITÀ ASSISTENZIALE A BOLOGNA

**Monica Minelli**, Direttore Dipartimento delle Attività Socio-Sanitarie Azienda USL di Bologna

ore 18.30 - Discussione e conclusione dei lavori

giovedì **10 NOVEMBRE** - Pomeriggio

ore 14.30 - Inizio lavori

**WORKSHOP LO SVILUPPO DELLA RETE ASSISTENZIALE  
DISTRETTUALE NEL PANORAMA NAZIONALE E IL SISTEMA  
DELLE CURE DOMICILIARI**

**Presentazione dei risultati di due indagini effettuate dall'Agenas sullo sviluppo dell'assistenza primaria in Italia: "La rete dei Distretti sanitari in Italia" e "Le cure palliative domiciliari in Italia"**

MODERA:

**Paolo Da Col**, Dir. Distretto n.1-ASS n. 1 Triestina

SALUTI E INTRODUZIONE

**Fulvio Moraino**, Direttore Agenas

INDAGINE 2010 SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI DISTRETTI SANITARI IN ITALIA

**Mariadonata Bellentani**, Dirigente Sezione Organizzazione dei Servizi Sanitari - Agenas

SANITÀ DI INIZIATIVA E GESTIONE DELLE PATOLOGIE CRONICHE

**Gavino Maciocco**, Dip. Sanità Pubblica - Univ.Firenze

CURE DOMICILIARI ORIENTATE ALLA GESTIONE DELLA COMPLESSITÀ

**Gianlorenzo Scaccabarozzi**, Direttore Dipartimento della Fragilità - ASL/AO Lecco

DISTRETTI, PRESA IN CARICO E CURE DOMICILIARI

**Antonino Trimarchi**, Vice Presidente Confederazione Associazioni Regionali di Distretto (CARD)

PROSPETTIVE DEL DISTRETTO IN ITALIA

**Gilberto Gentili**, Presidente Confederazione Associazioni Regionali di Distretto (CARD)

ore 18.30 - Discussione e conclusione dei lavori

giovedì 10 NOVEMBRE - Pomeriggio

ore 14.30 - Inizio lavori

**WORKSHOP RUOLO, OPPORTUNITÀ E DIRITTI DEL CAREGIVER FAMILIARE DELL'ANZIANO NON AUTOSUFFICIENTE**

In collaborazione con [perlungavita.it](http://perlungavita.it) e Cooperativa Anziani non Solo

MODERA E INTRODUCE:

**Lidia Goldoni**, Direttrice [perlungavita.it](http://perlungavita.it)

L'ESPERIENZA NEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA E LE ATTIVITÀ DI EUROCARERS

**Giovanni Lamura**,\* Vicepresidente Eurocarers, ricercatore INRCA-Centro di Ricerca Socio Economica e Modelli Assistenziali per L' Anziano

PRENDERSI CURA DI CHI CURA. LA COMPLESSITÀ DELLA CURA, IL RUOLO FEMMINILE, LA PRESENZA DELLE ASSISTENTI FAMILIARI

**Grazia Colombo**, Sociologa, formatrice e consulente di ricerca e sviluppo organizzativo in contesti sociosanitari ed educativi Milano

POLITICHE E STRUMENTI A FAVORE DEL CAREGIVER FAMILIARE: INFORMAZIONE, FORMAZIONE SUPPORTO E REINSERIMENTO LAVORATIVO

**Loredana Ligabue**, Presidente della cooperativa sociale Sofia e direttore della cooperativa "Anziani e non solo".

ore 18.30 - Discussione e conclusione dei lavori

giovedì 10 NOVEMBRE - Pomeriggio

ore 14.30 - Inizio lavori

**WORKSHOP FINCHÈ C'È IL CORPO C'È SPERANZA**

**Il recupero della corporeità nelle dinamiche di cura**

In collaborazione con UISP (Unione Italiana Sport per Tutti)

MODERA E INTRODUCE:

**Andrea Imeroni**, Presidente Nazionale UISP - Area perlagrandetà

“SPAZI” DI ATTIVITÀ MOTORIA NELLE RESIDENZE ASSISTENZIALI

**Antonio Guaita**, Direttore Fondazione Golgi Cenci, Abbiategrasso (MI)

IL CORPO COME ELEMENTO DI CONTINUITÀ FRA LA NORMALITÀ DI VITA E LA CURA

**Fabrizio Giunco**, Direttore medico residenza S.Pietro Monza

ANZICHÈ ANZIANO UNA ESPERIENZA “IN MOVIMENTO” FRA ISTITUZIONE E TERRITORIO

**Andrea Imeroni**, Presidente Nazionale UISP - Area perlagrandetà

ore 18.30 - Discussione e conclusione dei lavori

giovedì 10 NOVEMBRE - Pomeriggio

ore 14.30 - Inizio lavori

**WORKSHOP LA SQUADRA**

**La vita di un nucleo.. dalla mattina alla sera**

In collaborazione con Anoss e Centro Studi Internazionale Perusini-Alzheimer

MODERA E INTRODUCE:

**Renato Dapero**, Presidente ANOSS Sez. Emilia Romagna

Componenti della "SQUADRA" dell'Istituto "E. Bazzi" di Castelvetro (PC)

**Nicoletta Fermi e Maria Negri**, Responsabili Attività Assistenziali

**Donatella Garbi**, Responsabile Attività Sanitario

**Nicoletta Marenghi**, Operatore Socio Sanitario

**Monica Alessandra**, Operatore Socio Sanitario

**Gianluigi Rossetti**, Operatore Socio Sanitari.

**Lino Bartolini**, Medico di struttura

**Nicola Pisaroni**, Coordinatore responsabile

ALTRI INTERPRETI

**Letizia Espanoli**, Formatrice e Presidente Centro Studi Perusini Alzheimer

**Irene Bruno**, Direttore della Residenza "I Platani" Bologna

ore 18.30 - Discussione e conclusione dei lavori

giovedì 10 NOVEMBRE - Pomeriggio

ore 14.30 - Inizio lavori

**WORKSHOP I GRANDI TABÙ NELL'ACCOMPAGNAMENTO  
DELLE PERSONE ANZIANE**

**Il tabù della sessualità nelle strutture residenziali: sapere ed ignoranza  
sui bisogni sessuali delle persone anziane**

In collaborazione con Ansdipp - Associazione Managers del Sociale

INTRODUZIONE

**Paola Garbella**, Direttore Generale O.P. Cerino Zegna

Intervengono

**Laura Padmah Galantin**, Psicoterapeuta, consulente

**Renzo Scortegagna**, Università Studi di Padova

**Daniele Roccon**, Direttore Casa di Riposo Pontelongo

**Franco Iurlaro**, Direttore di strutture per anziani, consulente, ronchi dei legionari

ore 18.30 - Discussione e conclusione dei lavori

giovedì 10 NOVEMBRE - Pomeriggio

ore 14.30 - Inizio lavori

**WORKSHOP ASSISTERE A CASA ANCHE QUANDO NON SI PUÒ  
GUARIRE: LE CURE PALLIATIVE DOMICILIARI**

In collaborazione con ANTEA - Rete Cure Palliative

LA RETE DEI SERVIZI TERRITORIALI E LA CONTINUITÀ ASSISTENZIALE OSPEDALE  
TERRITORIO

**Stefania Alimenti**, Assistente Sociale Antea

**Ilaria Rovigati**, Assistente sociale Antea

I BISOGNI SOCIO ASSISTENZIALI DEL MALATO IN FASE AVANZATA DI MALATTIA  
E DELLA SUA FAMIGLIA

**Chiara Mastroianni**, Infermiera Presidente Antea Formad

IL RUOLO DEL VOLONTARIO

**Silvana Zambrini**, Responsabile volontari Antea

Tavola rotonda confronto e discussione

ore 18.30 - Conclusione dei lavori

giovedì 10 NOVEMBRE - Pomeriggio

ore 14.30 - Inizio lavori

## **WORKSHOP “SEGESTA INCONTRA” I PARTECIPANTI AL FORUM. 6 corner per la presentazione di progetti rivolti ad anziani non autosufficienti**

### **1. “Piu’ Familiari:” Il ruolo emergente e potenziale di parenti e amici all’interno delle realtà di Segesta.**

Parenti e operatori dei servizi si trovano a convivere e a condividere obiettivi e pratiche del lavoro di cura alla persona fragile, all’interno delle realtà di Segesta. Il progetto vuole essere un contributo all’attivazione di percorsi di integrazione e scambio tra gli operatori dei servizi e i familiari. Due le fasi del progetto.

- La fase I di rilevazione dati prevede l’indagine dei meccanismi di relazione struttura/parente
- La fase II ha come obiettivo l’indagine delle aspettative, legate all’assistenza e alla cura, di parenti e operatori.

Il progetto prevede: la condivisione di finalità e metodi con chi è responsabile della realtà di cura; una prima restituzione risultati preliminari; la discussione dei dati; la discussione sulle implicazioni nella gestione di quanto emerso.

### **2. “Ed io avrò cura di te”**

Nel corso del 2008 Segesta e Mosaico Cure Domiciliari hanno avviato, sotto il titolo “Ed io avrò cura di te”, un programma di incontri a tema rivolti al cittadino e svolti presso alcune strutture parrocchiali di Milano. Durante gli incontri sono stati forniti approfondimenti e indicazioni per la gestione competente di un anziano al proprio domicilio con il duplice obiettivo, da un lato di promuovere la diffusione delle conoscenze pratiche e delle tecniche di base di immediata applicazione, dall’altro di offrire informazioni e riferimenti in risposta a dubbi e problematiche quotidiane.

Sono stati trattati i seguenti temi:

- assistere a domicilio la persona anziana
- esserci nei diversi momenti della malattia di Alzheimer
- farmaci e terapia farmacologica
- elementi di primo soccorso
- alimentazione e idratazione per l’anziano

### **3. “Ferite invisibili. Quando l’amore mal-tratta”.**

Che cosa porta un figlio, un coniuge a “non sopportare” più il proprio genitore o coniuge non autosufficiente, tanto da arrivare ad aggredirlo verbalmente? E che cosa porta un anziano non autosufficiente ad avere atteggiamenti indisponenti e squalificanti nei confronti del familiare che lo assiste?

Con questa indagine, svolta in collaborazione con Caritas Ambrosiana, si è voluto rilevare che cosa accade nelle relazioni di cura che coinvolgono un anziano non autosufficiente, per cercare di comprendere quali siano le dinamiche che sottostanno ai comportamenti maltrattanti sul piano psicologico.

In particolare, si è potuto verificare quanto lo stress connesso al lavoro di cura - ma anche la forte dipendenza reciproca tra curato e curante - possano provocare difficoltà di comunicazione, sentimenti di incomprensione sino ad atteggiamenti inadeguati a livello relazionale, psicologico ed etico.

**4. “Archivio delle Memorie: memoria storica degli Ospiti delle Residenze”.**

Un percorso di ricerca finalizzato a rigenerare l'idea del futuro nell'anziano. Attraverso l'uso della narrazione, le parole dell'anziano, al passato, diventano immagini del bambino, al futuro. E sfociano in un libro di racconti e immagini incentrato sul processo di cambiamento, inteso come trasformazione.

**5. “Un tavolo di lavoro: Centri Diurni Integrati/Azienda Sanitaria Locale” Tavolo Tecnico di lavoro costituito dagli Enti Gestori CDI e ASL Milano.**

Dal 2008 ad oggi, nell'ambito del premio qualità per i CDI, l'ASL Servizio ADI e Anziani di Milano ha favorito la costituzione e garantito la concretizzazione di un tavolo tecnico di lavoro costituito da rappresentanti degli Enti gestori.

Il tavolo tecnico è finalizzato alla condivisione e alla costruzione di strumenti volti a favorire la continuità e l'appropriatezza della cura agli ospiti dei CDI di Milano (ad esempio: documento di dimissione, questionario di soddisfazione, etc).

Alcuni di questi strumenti presuppongono un lavoro con un'impostazione strategica, nel quale l'ASL gioca un ruolo determinante.

**6. La formazione come strumento di crescita professionale e di sviluppo organizzativo**

La formazione interna alle organizzazioni può essere pensata come uno degli strumenti e delle occasioni utilizzate per creare spazi di rielaborazione dei processi organizzativi e delle prassi assistenziali; può favorire importanti processi di trasformazione delle dinamiche organizzative e professionali con significative ricadute motivazionali.

ore 18.30 - Discussione e conclusione dei lavori

## SCHEDA ISCRIZIONE

### QUOTA D'ISCRIZIONE

€ 100.00 + Iva (€ 120.00 iva inclusa)

La quota di iscrizione comprende:

- l'accesso alla sessione plenaria del convegno e la partecipazione ai workshop
- crediti formativi ECM "ove previsto"
- crediti formativi per la formazione continua degli assistenti sociali
- atti del convegno
- attestato di partecipazione
- abbonamento alla rivista Servizi Sociali Oggi o Sanità Pubblica Privata per 6 mesi
- abbonamento per 3 mesi al sito internet [www.tredueotto.it](http://www.tredueotto.it).
- coffe break per entrambe le giornate
- colazione di lavoro entrambe le giornate

L'accesso alle sale Workshop è riservato ai soli partecipanti che abbiano effettuato l'iscrizione e fino ad esaurimento posti.

Per l'assegnazione dei posti agli aventi diritto farà fede la data di ricevimento dell'iscrizione da parte della Segreteria Organizzativa.

#### **Nota Bene:**

Qualora l'annullamento dell'iscrizione venga comunicato a meno di sette giorni dall'inizio del forum, l'organizzazione si riserva la facoltà di fatturare la relativa quota.

Informativa ex art. 13 d.lgs. n. 196/2003 - Maggioli SpA, titolare del trattamento, raccoglie presso di sé e tratta, con modalità anche automatizzate, i dati personali il cui conferimento è facoltativo ma indispensabile per fornire i servizi indicati. I soggetti che verranno a conoscenza di tali dati personali saranno gli incaricati addetti ai seguenti settori aziendali: c.e.d., servizi internet, editoria elettronica, mailing, marketing, fiere e congressi, formazione, teleselling, ufficio ordini, ufficio clienti. Nel caso di prenotazione alberghiera i dati da Lei forniti verranno comunicati alla società che fornisce il servizio alberghiero per consentire la prestazione del servizio richiesto. Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/03, (aggiornamento, rettificazione, integrazione, cancellazione, trasformazione in forma anonima o blocco dei dati trattati in violazione di legge, opposizione, richiesta delle informazioni di cui al 1° capoverso e di cui alle lettere a), b), c), d), e) del 2° capoverso), rivolgendosi a Maggioli Spa, Via Del Carpino 8, 47822 Santarcangelo di Rom. - Servizio Clienti, OPPURE contattando il numero verde 800 - 846061

## Compilare una scheda per ogni partecipante

NOME E COGNOME \_\_\_\_\_

ENTE DI APPARTENENZA \_\_\_\_\_

QUALIFICA \_\_\_\_\_

C.F. DEL PARTECIPANTE \_\_\_\_\_

ENTE PUBBLICO O PERSONA FISICA A CUI INTESTARE LA FATTURA

INDIRIZZO \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ CITTÀ \_\_\_\_\_ PROV. \_\_\_\_\_

TEL. \_\_\_\_\_ FAX \_\_\_\_\_

E-MAIL (obbligatoria) \_\_\_\_\_

P. IVA \_\_\_\_\_ CODICE FISCALE \_\_\_\_\_

CIG. \_\_\_\_\_ CUP \_\_\_\_\_

Quota d'iscrizione Euro 100.00 + IVA 20%

N.B. Per rendere effettiva l'iscrizione, si prega di inviare la presente scheda unitamente alla ricevuta di pagamento o alla determina già approvata dal responsabile, al numero di Fax 0541 628768. Si prega di specificare la causale del versamento, il nome del partecipante ed il seguente CODICE DI RIFERIMENTO: 06FIESS

Allego alla presente la ricevuta del versamento a favore di Maggioli SpA della/e quota/e d'iscrizione di € \_\_\_\_\_ relativa a n. \_\_\_\_\_ iscrizione/i effettuata/e tramite:

- versamento su conto corrente postale n. 31669567 intestato a:  
Maggioli SpA Clienti 03, Via del Carpino, 8 - 47822 Santarcangelo di Romagna (RN)
- Bonifico Bancario, intestato a Maggioli SpA cod. IBAN  
IT47Y053876802000000006525 Banca Popolare dell'Emilia Romagna  
Fil. di Santarcangelo di Romagna (RN)
- a ricevimento fattura  
(solo se l'iscrizione è accompagnata da Determina o Impegno di spesa firmati da un Resp. Amm.vo o di settore)

## SCHEDA ISCRIZIONE

### ISCRIZIONE ALLA SESSIONE PLENARIA E AI WORKSHOP

(Indicare max una sessione per gruppo)

#### mercoledì 9 NOVEMBRE - Mattina - SESSIONE PLENARIA

- III EDIZIONE FORUM SULLA NON AUTOSUFFICIENZA  
Cosa succede allo Stato Sociale Italiano, in un momento di crisi economica ma anche di assenza di programmi, progetti e idee per crescere?

#### mercoledì 9 NOVEMBRE - Pomeriggio

- PERCHÈ ROSETTA STA MEGLIO?  
La struttura residenziale nel sistema domiciliarietà per sostenere a casa
- I GRANDI TABÙ NELL'ACCOMPAGNAMENTO DELLE PERSONE ANZIANE  
Il tabù della morte e della fine della vita
- LA RETE DELLE CURE PALLIATIVE
- POLITICHE E INDICATORI DI QUALITÀ NELL'ASSISTENZA CONTINUATIVA ALL'ANZIANO
- TECNOLOGIE AL SERVIZIO DELL'ANZIANO: VIVERE ASSISTITO DALL'AMBIENTE (AMBIENT ASSISTED LIVING)
- LA TECNOLOGIA E LA PERSONA  
Modelli a confronto per una tecnologia innovativa a favore delle persone non autosufficienti
- LA CREAZIONE DEL BENESSERE DELLA TRIADE TERAPEUTICA ATTRAVERSO LO YOGA DELLA RISATA
- NON AUTOSUFFICIENZA IN ETÀ EVOLUTIVA  
Quale integrazione per la persona disabile?
- MORTE, SPERANZA, EMOZIONI E VITA  
Riflessioni su come accogliere e accompagnare la persona morente alla fine della vita
- CUSTOMER SATISFACTION  
Tre anni di indagine nelle strutture residenziali per anziani del Canton Ticino
- ETICA E RESPONSABILITÀ
- LEGAMI SOCIALI E SALUTE

#### giovedì 10 NOVEMBRE - Mattina

- ASCESA, DECLINO O EVOLUZIONE DELLA QUALITÀ NEI SERVIZI AGLI ANZIANI
- I PERCORSI ASSISTENZIALI PER LE PERSONE CON ESITI DI GRAVI CEREBRO LESIONI ACQUISITE
- IL BILANCIO DI SALUTE, STRUMENTO PER LA QUALITÀ DELLA CURA: INTERVENTI PERSONALIZZATI, INTEGRAZIONE CORRETTO USO DELLE RISORSE

- OCCUPARSI DI RISORSE UMANE: DALLA GESTIONE AL BENESSERE DI CHI CURA
- LA QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI DI CURA E DI ASSISTENZA ALLA PERSONA  
Quali innovazioni proposte dalle politiche nazionali e regionali
- DOVE VA LA RESIDENZIALITÀ IN ITALIA?  
Opportunità e rischi in un contesto che cambia
- ANZIANI DA SLEGARE
- COSTI&QUALITÀ  
Desideri e sogni di dirigenti e operatori pubblici e privati
- LA QUALITÀ DELL'INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA
- RIDISEGNARE LA RELAZIONE DI CURA CON I PAZIENTI AFFETTI DA DEMENZA E ALZHEIMER
- DISABILITÀ ADULTE COMPLESSE: QUALE PRESA IN CARICO E ACCOMPAGNAMENTO?  
(I sessione)
- L'ASSISTENZA DOMICILIARE IN ITALIA
- GLI ABUSI SUGLI ANZIANI  
Come prevenirli, come combatterli

#### giovedì 10 NOVEMBRE - Pomeriggio

- ASSISTERE A CASA ANCHE QUANDO NON SI PUÒ GUARIRE:  
LE CURE PALLIATIVE DOMICILIARI
- "SEGESTA INCONTRA" I PARTECIPANTI AL FORUM.  
6 corner per la presentazione di progetti rivolti ad anziani non autosufficienti
- OSPEDALE E TERRITORIO. INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITÀ  
Esperienze di ADI nelle Regioni Italiane
- LO SVILUPPO DELLA RETE ASSISTENZIALE DISTRETTUALE NEL PANORAMA NAZIONALE  
E IL SISTEMA DELLE CURE DOMICILIARI
- FINCHÈ C'È IL CORPO C'È SPERANZA IL RECUPERO DELLA CORPOREITÀ  
NELLE DINAMICHE DI CURA
- DISABILITÀ ADULTE COMPLESSE: QUALE PRESA IN CARICO E ACCOMPAGNAMENTO?  
3 gruppi di lavoro (II sessione)
- LA SQUADRA  
La vita di un nucleo.. dalla mattina alla sera
- I GRANDI TABÙ NELL'ACCOMPAGNAMENTO DELLE PERSONE ANZIANE  
Il tabù della sessualità nelle strutture residenziali: sapere ed ignoranza sui bisogni sessuali delle persone anziane
- RUOLO, OPPORTUNITÀ E DIRITTI DEL CAREGIVER FAMILIARE DELL'ANZIANO  
NON AUTOSUFFICIENTE

PROMOSSO DALLE RIVISTE SERVIZI SOCIALI OGGI E SANITÀ PUBBLICA E PRIVATA

**SEGRETERIA ORGANIZZATIVA**

tel. 0541 628784

fax 0541 628768

[fiereconvegni@maggioli.it](mailto:fiereconvegni@maggioli.it)

[www.nonautosufficienza.it](http://www.nonautosufficienza.it)

Maggioli Editore è un marchio del

